

Cattaneo, Magrini e quei voti del centro che fanno vincere

Pubblicato: Mercoledì 9 Agosto 2017



Grandi manovre all'ex Ncd, Alternativa popolare, il cui presidente è il ministro degli esteri Angelino Alfano, un centro che sta cercando una sua collocazione politica precisa e dalle cui scelte dipenderanno tante cose. Occhi aperti sulla Sicilia: forse nella terra dei cannoli e delle arancine fritte si decideranno, molto più di quanto non sembri, anche i destini di Varese.

(Foto sotto il presidente del consiglio regionale Raffaele Cattaneo)

Alternativa popolare, come oggi si chiama l'Ncd, è **un partito a volte complicato nella scelta delle maggioranze**, ma è stato assolutamente determinante nella vittoria del centrosinistra e del centrodestra, negli ultimi anni. **Lo sarà anche in Lombardia, tra Gori e Maroni. Angelino Alfano e Silvio Berlusconi** stanno cercando di capire se allearsi in Sicilia alle regionali. Potrebbe essere il preludio a una rinnovata alleanza di centrodestra dopo l'attacco che Renzi gli sferrò con l'accordo sul proporzionale (poi saltato).

Oggi il film è un altro e Renzi è probabilmente pentito. Ma cosa c'entra tutto questo, con Varese? Il mondo centrista dalle nostre parti è variegato. Il raggruppamento che meglio spiega a che punto siamo è "Esperienza Civica", la lista di amministratori che alle elezioni del consiglio provinciale ha ottenuto 2 seggi su 16 e che esprime il vicepresidente della provincia Marco Magrini. **L'Ncd lombardo di Raffaele Cattaneo sta col centrodestra** e in regione sostiene **Maroni**. Magrini è stato tra i fondatori dell'Ncd ma poi ha guardato come esempio all'Ncd nazionale che sta con Renzi, divorziando da Cattaneo e alleandosi con il centrosinistra di Gunnar Vincenzi in Provincia.

(foto sopra, il vicepresidente della Provincia di Varese Marco Magrini)



Oggi **entrambi** sono tra i cavalli in corsa per le regionali. Se Alfano tornasse con il centrodestra, tutto questo mondo ricomincerebbe a guardare a Forza Italia ma scatterebbe una competizione interna di non poco conto. L'ostacolo a questo gran rientro è la **Legha di Salvini**, ma per quanto? Il quadro insomma è frammentario.

Un piccolo passo indietro. Alle ultime elezioni provinciali di Varese, Ncd, che aveva sostenuto per due anni il presidente dei centrosinistra Gunnar Vincenzi, si era divisa in due. **“Insieme per una provincia civica”** guidata da Raffaele Cattaneo era tornata al centrodestra. **“Esperienza civica”** di Magrini è invece rimasta a sinistra guidata dal leader degli amministratori locali della Valcuvia. Magrini ha conquistato due seggi, facendo eleggere insieme a lui anche il sindaco di Mornago, Davide Tamborini (a sua volta vicino all'ex senatore Udc Maffioli).

Magrini ha quindi ottenuto una vittoria politica, in quella occasione, è diventato vicepresidente della provincia **restando col centrosinistra** e ha aggregato molti sindaci e amministratori sotto le insegne di un centro civico che governa. Ma a settembre arriverà il momenti di scegliere e in ballo ci sono anche le preferenze che serviranno per competere alle elezioni regionali. In questo mondo un po' a destra e un po' a sinistra sono in tanti ad avere ambizioni. **I partiti corteggiano quelli dell'Ncd.** Da una parte Maroni e il capo dei forzisti Nino Caianiello fanno la corte a un big come il presidente del consiglio regionale Raffaele Cattaneo, sempre presentissimo sul territorio. Ma sembra che anche il **centrosinistra di Giorgio Gori** faccia anche il filo ai centristi del territorio che si sono dimostrati senza preclusioni sulle alleanze e chissà che a Magrini non venga chiesto di correre alle regionali.

C'è da dire che il gruppo di Cattaneo è più omogeneo, e il presidente ha una chiara storia formigioniana e cattolica. Dentro e nei pressi di Esperienza civica invece c'è molto dell'ex centrodestra laico e un po' di ex Udc come l'ex senatore Maffioli, Malerba della Lega Civica, Bottini ex Forza Italia. E qualcuno dice anche Antonio Tomassini, l'ex senatore che però, da noi contattato, si è definito solo libero pensatore e non legato ad alcun partito.

In chiave regionale però **qualcuno osserva** che se Esperienza civica resta dov'è rischia di diventare persino più importante di quanto non sia oggi, perché Giorgio Gori nella sua corsa al Pirellone probabilmente beneficerà di uno **schema con il Pd** e due liste civiche costruite ad hoc, a sinistra e al centro. Gori è in cerca di esperienze del genere, in ogni provincia lombarda. E' uno schema che funzionò a Varese città, ad esempio, dove la sinistra ufficiale fu sostituita da una sinistra civica creata ad hoc e che prese più voti.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it